



TERRE E ACQUE

Lugo – Comacchio – Lugo

Cicloturistica d'epoca

20/21/ luglio 2019

Presentazione

“ASD Girodellaromagna.net, alla scoperta di Terre, Passioni e Valori”, costituita nel 2009, è un'associazione sportiva e culturale che tramite iniziative legate alla storia e ai valori della bicicletta, come strumento di sport e di costume, intende stimolare la cultura dell'ospitalità, promuovere e valorizzare l'identità del territorio e le sue peculiarità nell'ambito di un progetto intitolato: “Bassa Romagna Storie di Uomini e Biciclette”.

Anche quest'anno saremo in campo il 20 e 21 luglio con la 7ª edizione della classica cicloturistica d'epoca che ricalca a grandi linee l'esperienza dell'estate scorsa. La manifestazione prende nome dalle caratteristiche del suo stesso itinerario: “Terre e Acque. Lugo-Comacchio- Lugo”. Il grande giardino, patrimonio agroalimentare della Bassa Romagna e le suggestioni di Comacchio e delle sue Valli accoglieranno ancora una volta i pedalatori della storia, non solo quelli di casa nostra ma anche coloro che arrivano da località molto più lontane. Pedaleremo attraverso i comuni di Lugo, Fusignano, Alfonsine, Argenta e Comacchio.

L'organizzazione dell'evento è abbastanza complessa ma fortunatamente, come ormai da lunga tradizione, vantiamo consolidate collaborazioni da parte di associazioni che operano nel nostro stesso campo. Prima fra tutte la Unione Cicloturistica F. Baracca, Orgoglio Pieghevole, il Pedale Fusignanese, l'associazione Fausto e Serse Coppi di Castellania, presenza più che mai significativa perché proprio in questo 2019 si celebra il centenario della nascita del grande campione. Un grazie particolare va alla Croce Rossa per l'assistenza sanitaria, al folto gruppo di volontarie e volontari a cominciare dalle “Azdore” che fanno i cappelletti e a tutti quei collaboratori che prestano servizio di assistenza lungo i percorsi.

Il curioso gruppo di pedalatori e pedalatrici, circa 150, rigorosamente equipaggiati con bici e costumi d'epoca che vanno dal '900 fino al 1986, si muove come in una vera e propria escursione turistica pedalando non solo attraverso luoghi conosciuti per il loro prestigio ma anche alla ricerca di spazi e realtà un po' dimenticate, una sorta di rappresentazione di sport e costume di altri tempi all'insegna sì, della fatica e del sudore, ma anche di un sano divertimento.

Sabato 20 luglio, ecco la novità. Dopo l'apertura in mattinata della mostra scambio di materiale e bici d'epoca, nel tardo pomeriggio, per i ciclisti che avranno anticipato il loro arrivo in città e per coloro che desiderano aggregarsi, abbiamo organizzato una vera e propria serata da sbalzo e divertimento assicurato. Il programma prevede una trasferta in bicicletta nella campagna di Alfonsine dove si trova “Il Labirinto effimero”, un inestricabile tracciato realizzato nel vasto campo di mais di un'azienda agricola. Cammineremo lungo gli intricati corridoi, misurandoci in una appassionante caccia al tesoro. Quindi premiazione finale e cena al barbecue sotto le stelle. Nel suo genere, il “labirinto...” di Alfonsine, è una delle strutture più apprezzate in campo nazionale, frequentata ogni stagione da migliaia di appassionati.

Domenica 21 luglio, ore 8, si parte da piazza Baracca per la grande avventura. I percorsi, solo pianeggianti, sono tre, un primo tracciato di 100 km definito “bleu”, totalmente asfaltato, quindi affrontabile con bici di tutte le epoche. Un secondo percorso di 115 km “rosso”, a differenza del primo presenta notevoli difficoltà perché caratterizzato da una consistente percentuale di strade bianche, un finale da Roubaix a ricordo del grande Fausto quando nel 1950 trionfò nella monumentale classica francese. La terza alternativa prevede una distanza di 70 km “verde”, come il primo molto facile, ha per destinazione Bosco Forte, caratteristico sito delle Valli e poi ritorno a Lugo.

Fra le 11,30 e le 14 si concluderanno gli arrivi in piazza Baracca. Alle 12 si apre il pasta party presso l'ormai celebre Maracanà a Madonna della Stuoie. Il menù è di quelli che fanno onore alle meravigliose Azdore che hanno fatto per voi e per noi qualche decina di chilate di cappelletti. Già questo è da solo un meritato premio che reintegra generosamente le energie consumate dagli eroici protagonisti ma, come consuetudine, ci sarà anche l'immane rito delle premiazioni e l'estrazione di una lotteria a premi.